

ACCADEMIA FIORENTINA DI PAPIROLOGIA
E DI STUDI SUL MONDO ANTICO
(sito web: www.accademiafiorentina.it)

NOTIZIARIO ITALIANO DI ANTICHIStICA
(indirizzo: notantichistica@libero.it)

Ideato e diretto da Emanuele Narducci

Redattore: Sergio Audano (indirizzo privato: sergioaudano@libero.it)

EDIZIONE DEL 17 GIUGNO 2023

Questo numero è l'ultimo prima della pausa estiva: il prossimo Notiziario sarà distribuito a partire da domenica 24 settembre. Le comunicazioni dovranno pertanto pervenire entro e non oltre le ore 13 di sabato 23 settembre. Si ricorda che il Notiziario dà informazione di eventi che si realizzano solo dopo la sua diffusione: si invita pertanto a controllare sempre la data di conclusione di invio delle comunicazioni che si trova al termine di ogni numero; si ricorda altresì di rispettare sempre le "Regole d'invio" dei messaggi, in particolare l'assenza di formattazioni, compreso l'uso di corsivi, grassetto e impaginazioni (per le schede dei volumi si prega di seguire sempre come modello una delle schede presenti nei vari numeri). Sempre dal prossimo numero le CFP dovranno contenere solo l'oggetto, la data di scadenza e il rimando al sito in cui reperire il bando completo che pertanto NON sarà più inserito nel Notiziario.

Come da tradizione, questo numero è dedicato al sempre caro ricordo di Emanuele Narducci, ideatore del "Notiziario di Antichistica" e primo redattore per conto dell'Accademia Fiorentina di Papirologia e di Studi sul Mondo Antico, nel sedicesimo anniversario della sua prematura scomparsa (17 giugno 2007); lo ricordiamo sempre con grande affetto e profondo rimpianto, grati per aver ideato questo strumento che ha la funzione (purtroppo non sempre adeguatamente valorizzata) di tenere gratuitamente informata e aggiornata la comunità scientifica dei vari settori dell'antichistica.

SOMMARIO

A. EVENTI

1. NUOVA DISCIPLINA INVIO CFP AL NOTIZIARIO
2. PRESENTAZIONE ONLINE LIBRO DI A. BORGNA
3. MAASIANA MEDIOLANENSIA (MILANO STATALE)
4. SEMINARIO DI M. MCOSKER (NAPOLI)

5. PRESENTAZIONE ATTI "CULTURAL HERITAGE FOR THE NEXT GENERATION" (MILANO)

6. XXI SEMINARIO PAPIROLOGICO FIORENTINO

7. INAUGURAZIONE SCUOLA ESTIVA "LA LETTERATURA ERUDITA NELLA GRECIA ANTICA" (POTENZA)

8. VII SEMINARIO CUSL DOTTORANDI E DOTTORI DI RICERCA STUDI LATINI

9. SEBASTIANO TIMPANARO NEL CENTENARIO DELLA NASCITA (TORTORICI)

10. CFP: MATEMATICA E LATINO NELLA SCUOLA SECONDARIA

11. CFP: "LECTURAE CICERONIS 2024": IL "DE INVENTIONE" TRA FILOSOFIA, DIRITTO E RETORICA

12. SEMINARIO DI ALEXANDROUPOLI

13. CFP: VOICELESS WRITING? EPIGRAMS, PERFORMANCE AND ORAL POETRY

14. CFP - THE FORGOTTEN THEATRE V

B. NOTIZIE DI PUBBLICAZIONI

1. AEVUM 97/1, 2023

2. ATHENAEUM 111/1 2023

3. PASIPHAË 17, 2023

4. RIVISTA DI CULTURA CLASSICA E MEDIOEVALE 65/1, 2023

5. STUDI IN ONORE DI PAOLO VITI

6. V. ORTOLEVA: SCRITTI DI FILOLOGIA GRECA E LATINA I (2012-2016)

7. G. IERANÒ: OMERO, NAUSICAA E L'IDILLIO MANCATO

8. F. GHEDINI: MALEDETTE. LA STIRPE DI VENERE, LE DONNE NEL MITO

9. R. SAETTA COTTONE: EMPÉDOCLE AVANT PLATON

10. A.M. BELARDINELLI: LO SPETTACOLO TEATRALE DEI GRECI. TECNICHE DRAMMATICHE E MESSA IN SCENA

11. PAGE AND STAGE. INTERSECTIONS OF TEXT AND PERFORMANCE IN ANCIENT GREEK DRAMA

12. M. VALENTE: ELEMENTI DI RAZIONALITÀ ECONOMICA NEL COMMERCIO GRECO

13. FILODEMO: DE SIGNIS. SUI FENOMENI E SULLE INFERENZE SEMIOTICHE
14. EPISTOLARY FICTION IN ANCIENT GREEK LITERATURE
15. A. BALBO: II ED. INSEGNARE LATINO. SENTIERI PER UNA DIDATTICA RAGIONEVOLE
16. STRANIERI. STORIE E IMMAGINI DELL'ALTRO NELLA CULTURA ROMANA
17. L. MICOZZI: CATULLO. IL "LIBER"
18. OVIDIO E I "FASTI"
19. S. MOLLEA: SENECA. EPISTULAE 67 E 68
20. G. BRANDI CORDASCO SALMENA: NOSSALITÀ, FALSA NOSSALITÀ E MAGIA
21. ANTICHIISTI EBREI A RODI E NEL DODECANESO ITALIANO

A. EVENTI

[1] NUOVA DISCIPLINA INVIO CFP AL NOTIZIARIO

Come già specificato in epigrafe, anche qui si ribadisce che, a partire dal Notiziario in distribuzione a settembre dopo la pausa estiva, sarà modificata la disciplina di invio di CFP per il Notiziario (si tratta di testi spesso molto lunghi che rendono difficoltosa la lettura dell'intero Notiziario e appesantiscono la diffusione via mail).

Saranno accettati solo testi contenenti: 1) l'ente organizzatore; 2) l'oggetto (non più di 5/6 righe); 3) la data di scadenza; 4) la tipologia di destinatari; 5) l'indicazione del sito ove recuperare il bando completo. Il mittente si farà carico di eventuali richieste di chiarimento o di ulteriori informazioni.

Le comunicazioni che non si atterrano a questo schema NON saranno inserite nel Notiziario (e il Redattore non dovrà fornire alcuna giustificazione al riguardo): si confida nella piena collaborazione di tutti.

[2] PRESENTAZIONE ONLINE LIBRO DI A. BORGNA

Presentazione del libro "Tutte storie di maschi bianchi morti..." di Alice Borgna
Prolepsis Research Network prolepsis.network@gmail.com
Prolepsis Research Network è lieta di annunciare il prossimo evento online: martedì 20 giugno alle ore 17.00 dialogheremo con la Prof.ssa

Alice Borgna (Università del Piemonte Orientale) a proposito del suo libro "Tutte storie di maschi bianchi morti..." (Laterza 2022).
Si prega di scrivere a prolepsis.network@gmail.com per richiedere il link di accesso (Zoom).

[3] MAASIANA MEDIOLANENSIA (MILANO STATALE)

Da: Francesco SIRONI (francesco.sironi@unimi.it)

MAASIANA MEDIOLANENSIA

Seminario di studi su Paul Maas (1880-1964)

26 giugno 2023 – Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono
7, Aula 400

PROGRAMMA

9:30 Avvio dei lavori

PRIMA SESSIONE

Presiede: Giovanni BENEDETTO (Università degli Studi di Milano)

10:00 Luigi LEHNUS (Università degli Studi di Milano)

Marginalia Maasiana: riflessioni, e qualche ricordo

10:30 Francesco SIRONI (Università degli Studi di Milano)

Postille di Paul Maas a Semonide di Amorgo

11:00 Anne-France MORAND (Université Laval - Québec)

Ragione e sentimenti. Le reazioni di Paul Maas all'edizione greca degli
Inni orfici

11:30 Carla CASTELLI (Università degli Studi di Milano)

Nonniana: postille maasiane al Proemio delle Dionisiache
Pausa

SECONDA SESSIONE

Presiede: Luigi LEHNUS (Università degli Studi di Milano)

14:30 Giovanni BENEDETTO (Università degli Studi di Milano)

Maas e il Pindaro "notis musicis insignitus" di Athanasius Kircher

15:00 Giorgio ZIFFER (Università degli Studi di Udine)

L'epistolario di Paul Maas

15:30 Antonio TIBILETTI (già Universität Bern)

Le lettere ritrovate di Paul Maas a Willy Theiler (1945-1964)

16:00 Conclusione dei lavori

Link per il collegamento da remoto (Microsoft Teams): <https://rb.gy/tslcs>

Per informazioni: Francesco Sironi – francesco.sironi@unimi.it

[4] SEMINARIO DI M. MCOSKER (NAPOLI)

Da: Claudio VERGARA (claud.verga@gmail.com)

«Papiri e Nuovi Risultati della Ricerca»: Seminari PNRR a cura del Centro Internazionale per lo Studio dei Papiri Ercolanesi “Marcello Gigante” e del Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli Federico II.

Mercoledì 28 giugno, ore 15.30, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di Napoli Federico II (via Porta di Massa, 1), Aula F, Michael McOsker (Universität zu Köln) terrà il seminario «Gli stili di Filodemo».

È possibile seguire il Seminario anche online: meet.google.com/oyh-fwir-igv.

[5] PRESENTAZIONE ATTI "CULTURAL HERITAGE FOR THE NEXT GENERATION" (MILANO)

Da: Alessia MORIGI (alessia.morigi@unipr.it)

FAI, La Cavallerizza, via Foldi 2, Milano
28 giugno 2023, ore 18

Introduce e modera
ALESSIA MORIGI, Università di Parma

Saluti

Daniela Bruno, Vice Direttrice Generale FAI per gli Affari Culturali
Albertina Soliani Presidente dell'Istituto Alcide Cervi
Paolo Andrei, Magnifico Rettore dell'Università di Parma
Fabrizio Slavazzi, Professore Ordinario di Archeologia Classica,
Università degli Studi di Milano, presenta il volume

CULTURAL HERITAGE FOR THE NEXT GENERATION

a cura di Alessia Morigi
Bari, Edipuglia, 2022 (Bibliotheca Archaeologica 62)

Il volume contiene gli Atti del Convegno Internazionale organizzato da Istituto Alcide Cervi e Università di Parma a Gattatico il 6-7 maggio 2021 e accoglie contributi di Valeria Acconcia, Cristina Ambrosini, Paolo Andrei, Sanzio Bassini, Patrizio Bianchi, Valeria Boi, Luca Bosi, Elena Calandra, Paolo Carafa, Annalisa Falcone, Mariya Gabriel, Marcella Gargano, Daniele Malfitana, Antonino Mazzaglia, Giovanna Melandri, Alessia Morigi, Rossano Pazzagli, Laurent Pernot, Daniela Preziosi, Albertina Soliani, Giorgio Vecchio, Giuliano Volpe, Andrew Wallace-Hadrill, Fulvio Zannoni

CULTURAL HERITAGE FOR THE NEXT GENERATION:
IL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO ED EUROPEO IN UNA PROSPETTIVA
NAZIONALE
E INTERNAZIONALE

Intervengono

Daniela Bruno, Direzione generale FAI per gli Affari Culturali

Alessandro Launaro, Cambridge University

Laurent Pernot, Institut de France, Académie des Inscriptions et Belles
Lettres

Fabrizio Slavazzi, Università degli Studi di Milano

Carlo Tosco, Politecnico di Torino

[6] XXI SEMINARIO PAPIROLOGICO FIORENTINO

Da: Francesca MALTOMINI (francesca.maltomini@unifi.it)

Il XXI Seminario Papirologico Fiorentino si svolgerà presso l'Istituto Papirologico "G. Vitelli" (Università di Firenze) dal 4 al 12 settembre prossimi. Principalmente rivolto ai laureati magistrali a indirizzo classico, il Seminario è una preziosa opportunità per approfondire le metodologie e gli strumenti della papirologia greca, la paleografia, la storia delle collezioni e degli scavi, e prevede il lavoro diretto su testi documentari inediti.

Il bando di concorso per l'ammissione è scaricabile qui:

<https://www.istitutopapirologico.unifi.it/vp-206-xxi...>

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 30 giugno.

[7] INAUGURAZIONE SCUOLA ESTIVA "LA LETTERATURA ERUDITA NELLA GRECIA ANTICA" (POTENZA)

Da: Elena ESPOSITO (elena.esposito@unibas.it)

Inaugurazione – Scuola Estiva, La letteratura erudita nella Grecia antica. Esegesi, lessicografia, grammatica (Potenza, 10-14 luglio 2023)

Lunedì 10 luglio 2023, presso la Biblioteca Centrale di Ateneo – Polo Delle Scienze Umane dell'Università degli Studi della Basilicata, via Nazario Sauro, 85 (Potenza) sarà inaugurata la Scuola Estiva, La letteratura erudita nella Grecia antica. Esegesi, lessicografia, grammatica, che si terrà a Potenza, presso il Dipartimento di Scienze Umane, dal 10 al 14 luglio 2023.

Le attività delle mattine del 10 e 14 luglio saranno aperte al pubblico esterno e fruibili anche da remoto al link: meet.google.com/tvc-rtre-rjt

Il programma completo è consultabile all'indirizzo:

<https://portale.unibas.it/site/home/didattica/scuola-estiva-letteratura-erudita-antica.html>

Lunedì 10 luglio, ore 10

Saluti istituzionali

Ignazio M. Mancini

Magnifico Rettore – Università degli Studi della Basilicata

Francesco Panarelli

Direttore del Dipartimento di Scienze Umane – Università degli Studi della Basilicata

Michele Napoli

Vicesindaco del Comune di Potenza – Assessore ai Lavori Pubblici, Università e Ricerca

Fulvio Delle Donne

Direttore della Biblioteca Centrale di Ateneo – Polo delle Scienze Umane

Elena Esposito

Coordinatrice della Scuola Estiva – Università degli Studi della Basilicata

Lezione inaugurale

Franco Montanari – Università degli Studi di Genova

L'evoluzione della filologia antica: dalla rivoluzione di Zenodoto alle raccolte erudite

Interventi

Lucia Trivigno – Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo

Donato Verrastro – Università degli Studi della Basilicata

Il CGIAM e il progetto "MagNet". Nuovi linguaggi per la valorizzazione del patrimonio magnogreco lucano

Angelo Bencivenga – Fondazione Eni Enrico Mattei

Virtualizzare i beni culturali. Digitalizzazione del Museo e Parco Archeologico di Grumentum

Venerdì 14 luglio

ore 9.30 Aldo Corcella – Università degli Studi della Basilicata

Problemi di identificazione di fonti di glosse: alcuni esempi dal "Lessico di Cirillo" e dalle glosse Abolita

ore 10.30 Michele Bandini – Università degli Studi della Basilicata

Edizioni critiche di testi cristiani nella tarda antichità

ore 11.30 Giuseppe Ucciardello – Università degli Studi di Messina

Redazioni multiple e produzione erudita a Bisanzio in età paleologa: dinamiche di trasmissione e tecniche editoriali

[8] VII SEMINARIO CUSL DOTTORANDI E DOTTORI DI RICERCA STUDI LATINI

Da: Mario DE NONNO (mario.denonno@uniroma3.it) ed Elisa ROMANO (elisa.romano@unipv.it)

C.U.S.L. – CONSULTA UNIVERSITARIA DI STUDI LATINI
VII Seminario nazionale per Dottorandi e Dottori di ricerca in Studi Latini
(Roma, 1° dicembre 2023 – Università Roma Tre)

I. GENERALITÀ

1. La Consulta Universitaria di Studi Latini (C.U.S.L.) ha il piacere di annunciare il «VII Seminario nazionale per Dottorandi e Dottori di ricerca in Studi Latini», che si terrà presso l'Università "Roma Tre", venerdì 1° dicembre 2023. Nato dal proposito di conoscere e far conoscere i progetti di ricerca in corso di svolgimento presso i corsi e le scuole di Dottorato italiane, questo Seminario, ricorrente con cadenza biennale dal 2011, intende offrire a giovani studiosi attivi nell'ambito degli studi latini l'opportunità di diffondere i risultati del loro lavoro, e aspira al tempo stesso a creare uno spazio di incontro e di discussione fra i giovani studiosi stessi e la comunità scientifica nel suo complesso.

2. Il seminario si articolerà in una serie di comunicazioni della durata di 25 minuti ciascuna, seguite di volta in volta da una discussione introdotta da un breve intervento del moderatore della seduta, che avrà il compito di avviare il dibattito sui risultati e le prospettive della ricerca appena presentata.

3. Il seminario è previsto in presenza. Eventualmente, potrà essere predisposta una partecipazione a distanza in sincrono, attraverso un'adeguata piattaforma informatica.

II. PARTECIPAZIONE E SELEZIONE

1. La partecipazione è aperta a giovani studiosi, di nazionalità italiana o straniera, che frequentino un corso di Dottorato o abbiano conseguito il titolo di Dottore di ricerca da meno di tre anni presso un'Università italiana o straniera (in entrambi i casi si terrà in considerazione solo il primo dottorato conseguito), e la cui tesi verta su argomenti riguardanti la lingua, la filologia e la letteratura latina di qualsiasi epoca.

2. Coloro che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare

apposita domanda,
corredata da:

- 1) Curriculum studiorum (comprendente un elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche).
- 2) Riassunto della tesi di dottorato (anche se giunta a uno stadio solo parziale di elaborazione),
oppure di una porzione della ricerca ritenuta comunque significativa. Il sunto, della lunghezza massima di 3000 battute (spazi esclusi), dovrà recare l'indicazione del titolo della tesi e degli obiettivi della ricerca, oltre a una sintetica illustrazione della metodologia e delle fonti usate.
- 3) Titolo della specifica comunicazione proposta (ove diverso da quello più generale della tesi).

3. La domanda, completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inviata per posta elettronica, in un unico file in formato pdf, ai seguenti indirizzi e-mail: mario.denonno@uniroma3.it; elisa.romano@unipv.it Si raccomanda di impostare, al momento dell'invio telematico, la richiesta di ricevuta ("conferma di lettura"). Il termine ultimo per l'invio delle domande è il 31 luglio 2023.

4. Il Comitato scientifico di valutazione, identificato nel Comitato direttivo della C.U.S.L. integrato con i membri della Commissione C.U.S.L. per l'Università e la Ricerca, selezionerà fino a un massimo di 12 proposte fra quelle ritenute di maggiore interesse e rilevanza scientifica. Nella scelta dei candidati sarà data priorità a coloro che non abbiano partecipato come relatori o interlocutori a precedenti edizioni del Seminario. Il Comitato scientifico di valutazione si riserva di chiedere ai candidati, ai fini della selezione, copia digitale (in formato pdf) delle pubblicazioni già elencate nel curriculum.

5. I risultati insindacabili della selezione saranno pubblicati sul sito web della CUSL (www.cusl.eu) entro il 30 settembre 2023, e comunicati tempestivamente per e-mail a ciascuno dei diretti interessati.

III. ORGANIZZAZIONE DEL SEMINARIO

1. Ognuno degli studiosi selezionati dovrà tenere una comunicazione di 25 minuti avente come oggetto il contenuto della propria tesi di dottorato (o di una sua sezione che l'interessato

riterrà particolarmente significativa). Gli studiosi selezionati sono tenuti ad inviare entro il 10 novembre 2023 il testo provvisorio della loro comunicazione alla coordinatrice della Commissione Università e Ricerca della C.U.S.L., prof.ssa Elisa Romano (elisa.romano@unipv.it), in modo da poterlo fornire per tempo al moderatore della seduta nella quale è previsto l'intervento.

2. Come moderatori delle sedute saranno designati dal Comitato scientifico di valutazione docenti universitari soci della C.U.S.L. o comunque afferenti al settore scientifico-disciplinare LFIL-LET/04 («Lingua e letteratura latina»).

3. Il sunto della tesi di dottorato dei relatori, o della parte della loro ricerca prescelta per l'esposizione (vd. sopra), sarà distribuito a tutti coloro che interverranno al seminario in tempo utile per la partecipazione attiva al dibattito, e sarà reso disponibile sul sito web della CUSL (www.cusl.eu). È prevista la pubblicazione in formato elettronico degli Atti del Seminario, così come di quelli delle precedenti edizioni, nella collana «Biblioteca di "ClassicoContemporaneo"» (www.ClassicoContemporaneo.eu), previo espletamento, per ciascun contributo, di una procedura di doppia revisione.

4. La C.U.S.L. si farà carico, per la durata del seminario, all'alloggio a Roma dei relatori, ed erogherà loro un contributo per le spese di viaggio in misura non inferiore al 50% delle spese sostenute e documentate.

[9] SEBASTIANO TIMPANARO NEL CENTENARIO DELLA NASCITA (TORTORICI)

Da: Lucietta DI PAOLA (luciettadipaola@gmail.com)

GIORNATA DI STUDIO: SEBASTIANO TIMPANARO NEL CENTENARIO DELLA NASCITA
(1923-2023)
TORTORICI (ME), AUDITORIUM 'BATIA' 23 AGOSTO 2023

MATTINA

9.30 Saluti delle Autorità

10.00 Apertura dei lavori

Presiede P. Radici Colace (già Univ. Messina)

Introduzione: L. Di Paola (già Univ. Messina): Le ragioni di un Centenario

C. Randazzo (già Foro di Patti): Sebastiano Timpanaro: ricordi personali

10.30 Relazioni

P. Mari (ISIME Roma): Il Centenario di un filologo militante e la questione delle varianti indifferenti

11.00 Coffee Break

11.30 F. Stok (Univ. Roma Tor Vergata): Sulle orme della filologia virgiliana

12.00 G. Ramires (Studio indipendente): Le recensioni di Sebastiano Timpanaro

12.30 Discussione

13.00 Pausa pranzo e visita a monumenti e musei locali

POMERIGGIO

Presiede F. Stok (Univ. Roma Tor Vergata)

16.30 S. Gentile (Univ. Catania): Sebastiano Timpanaro tra filologia, filosofia e pensiero politico

17.00 A. Di Giglio (Univ. Foggia): L'Epistolario Piromalli – Timpanaro

17.30 R. Pintaudi (già Univ. Messina – Bibl. Laur. Firenze): Sul Carteggio Timpanaro – Bartoletti

18.00 A. Tosi (Univ. Pisa - Museo della Grafica): Storia e attualità di una Collezione

18.30 Discussione

19.00 L. Lehnus (già Univ. Milano): Conclusioni.

Link per collegamento da remoto:

<https://meet.google.com/azr-xutd-twx>

Oppure componi: +39 02 3046 1245 PIN 46826091

Altri numeri di telefono: <https://tel.meet/azr-xutd-twx?pin=9776568714908>

[10] CFP: MATEMATICA E LATINO NELLA SCUOLA SECONDARIA

Da: Maria Jennifer FALCONE (mariajennifer.falcone@unipv.it)

Call for Papers

Workshop Matematica e Latino nella scuola secondaria di secondo grado

Tema del workshop

La cornice di riferimento è la ricostruzione del pensiero scientifico e matematico attraverso l'analisi del latino, come lingua della scienza, nella sua evoluzione temporale.

Sul piano matematico si tratta di esplorare lo sviluppo di concetti matematici e del relativo lessico specialistico. Il latino col quale vengono scritti i testi scientifici diventa via via più semplice, come del resto accade oggi con l'inglese scientifico, proprio per permettere una trasmissione dei contenuti più diretta e meno ambigua. Questa semplificazione porta vantaggi anche allo sviluppo e alla comunicazione della matematica, che a sua volta deve adeguare al nuovo linguaggio la

descrizione degli oggetti di cui tratta.

Per il latinista si presenta un'occasione per una riflessione sul tema dei rapporti tra il latino e la matematica, non solo nel mondo antico, ma anche nel Medioevo e nell'Età moderna. Si potrà quindi riflettere sulle possibilità di ampliamento del canone dei testi proposti per l'insegnamento nelle scuole secondarie, con l'idea di differenziare le letture e favorire un approccio interdisciplinare nelle scuole secondarie di secondo grado, con particolare attenzione ai licei matematici.

La Call è aperta a docenti di scuola secondaria, a dottorandi e dottori di ricerca e a professori universitari di matematica, lingua e letteratura latina e filologia classica. Verranno preferiti contributi incentrati sull'utilizzo didattico dei temi proposti soprattutto nella cornice del liceo matematico.

Le tematiche all'interno delle quali vi invitiamo a proporre contributi sono:

1) Il latino come lingua della scienza

Possibili argomenti: lettura e analisi di testi tecnici, antichi e moderni. Riflessioni di carattere linguistico-lessicale e tecnico-scientifico.

2) La cultura matematica e scientifica nell'antichità

Possibili argomenti: proposte di lettura di testi, anche appartenenti al canone tradizionale, dai quali si possa dedurre l'interesse e la conoscenza della matematica e il valore attribuito ad essa (e alle discipline affini) dagli antichi.

Organizzazione (luogo e tempistica)

Il workshop si svolgerà presso Sapienza Università di Roma, negli spazi del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Dipartimento di Matematica G. Castelnuovo.

I lavori avranno inizio venerdì 15 dicembre 2023 alle ore 14:00, con termine sabato 16 dicembre 2023 alle ore 17:00. Gli interventi avranno la durata di 15 minuti ciascuno, più qualche minuto riservato alla discussione.

Ciascuna delle due tematiche verrà introdotta da una conferenza tenuta in forma di dialogo tra due esperti, uno di matematica e uno di latino.

Il workshop si concluderà con una tavola rotonda alla quale prenderanno parte rappresentanti delle università, della scuola, delle associazioni di riferimento per matematici e latinisti e del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

I dettagli del programma verranno forniti successivamente.

Modalità di invio contributi

È possibile inviare il sunto della proposta di comunicazione entro il 31 agosto 2023, compilando il modulo Google <https://forms.gle/9t1mNposqQXVsgPSA>

Il Comitato scientifico comunicherà agli interessati l'accettazione delle proposte entro il 10 ottobre 2023.

Pubblicazione

Si prevede la raccolta dei contributi proposti ai fini della pubblicazione.

Comitato organizzativo: Francesca Coppa, Maria Jennifer Falcone, Lorenzo Mazza, Davide Passaro, Francesco Ursini.

Comitato scientifico: Claudio Bernardi, Francesca Coppa, Andrea Cucchiarelli, Paolo D'Alessandro, Maria Jennifer Falcone, Piera Filippi, Marta Menghini, Giorgio Piras, Francesco Ursini.

Contatti:

per i matematici, Francesca Coppa: francesca.coppa@uniroma1.it

per i latinisti, Maria Jennifer Falcone: mariajennifer.falcone@unipv.it

<https://www.liceomatematico.it/>

[11] CFP: "LECTURAE CICERONIS 2024": IL "DE INVENTIONE" TRA FILOSOFIA, DIRITTO E RETORICA

Da: Ermanno MALASPINA (committee@tulliana.eu)

Organizzazione: Charles Guérin (SU), Carlos Lévy (AIBL), Ermanno Malaspina (UniTo)

Evento organizzato con il supporto del team EDITTA (SU - UR 1491) e della Società Internazionale degli Amici di Cicerone

Primo dei testi ciceroniani ad essere conservato, il *De inventione* soffre ancora troppo spesso di una ricezione fissa che lo rende esclusivamente un semplice oggetto didattico, un manuale, che si accontenta di riprodurre una dottrina retorica e il cui unico merito è quello di essere più accessibile e più sistematico di quello del *De oratore*. La colpa principale potrebbe essere di Cicerone stesso che, proprio nel *De oratore*, descrive i due libri del suo primo scritto come *quae pueris aut adulescentulis nobis ex commentariolis nostris incohata ac rudia exciderunt* (*De orat.* 1.5). Da quando la tarda antichità fece del *De inventione* uno dei pilastri dell'insegnamento retorico, molto diffuso e commentato nei suoi minimi dettagli, il futuro del testo in epoca moderna era segnato: sarebbe stato una semplice fonte, da cui ricostruire, attraverso il confronto con la *Retorica* a Erennio, lo stato più antico della dottrina latina dell'argomentazione.

Scritto tra l'86 e l'84 a.C, il *De inventione* è tuttavia una testimonianza chiave del pensiero di Cicerone e della sua evoluzione: proponendo concetti originali, affrontando la pratica del discorso da un'angolazione filosofica che contrasta nettamente con l'approccio dell'*Auctor della Rhetorica ad Herennium*, sfruttando le nozioni giuridiche in modo altamente strutturato, il *De inventione* offre al lettore attento molto più di una raccolta di regole didattiche: un sistema in divenire, situato alla confluenza di filosofia, diritto e retorica, prodotto in un momento chiave della formazione di Cicerone.

È dunque per il suo valore fondante che la Società Internazionale degli Amici di Cicerone (SIAC) ha scelto questo testo per inaugurare la nuova serie di colloqui che istituirà a partire dal 2024: le *Lecturae Ciceronis*. L'obiettivo di queste *Lecturae* è quello di riunire gli studiosi non su un tema ciceroniano, ma su un'opera ciceroniana, per proporre una lettura il più possibile approfondita, incrociando diversi approcci e metodi: storia del testo, studio delle fonti, studio del contesto, lettura analitica il più possibile vicina al testo, analisi lessicali o sintesi teoriche. L'obiettivo primario delle *Lecturae* è quello di offrire sia lo stato dell'arte sia le possibilità di un approccio rinnovato all'opera in questione, libero da preconcetti e che restituisca i diversi livelli di significato dei testi. Dopo essere passati al vaglio del comitato di lettura, i testi presentati in occasione di queste *Lecturae Ciceronis* potranno essere pubblicati nel numero 2024, VIII, 2 di *Ciceroniana on Line*, interamente dedicato al *De inventione* e in uscita nel dicembre 2024.

Per questa prima *Lectura Ciceronis*, che si terrà il 21 e 22 marzo 2024 presso la Sorbona (Parigi), il comitato scientifico accoglie tutte le proposte di relazioni dedicate al *De inventione* negli ambiti sopra menzionati, e più in particolare sulla storia del testo, la costituzione della dottrina retorica, la presenza del diritto e l'uso della filosofia. Gli interventi possono consistere in letture analitiche di passi rappresentativi del testo o in presentazioni sintetiche più generali.

Le proposte di relazioni, di una pagina al massimo, devono essere inviate, insieme con un breve CV, al comitato scientifico tramite il sito web <https://deinventione.sciencesconf.org/> entro il 31 agosto 2023.

Importante: se desiderano partecipare alla pubblicazione risultante dalla conferenza, i relatori selezionati devono essere in grado di presentare il loro articolo scritto secondo gli standard della rivista COL entro il 15 giugno 2024.

CONSEIL SCIENTIFIQUE – COMITÉ DE LECTURE

Pierre Chiron (UPEC), Nicolas Cornu-Thénard (Paris 2-Assas), Charles Guérin (Sorbonne Université), Carlos Lévy (AIBL), Ermanno Malaspina (Torino), Marcos Martinho (São Paulo), Dario Mantovani (Collège de France), Marie-Pierre Noël (Sorbonne Université), Amedeo Raschieri (Milano), Henriette van der Blom (Birmingham)

COMITATO ORGANIZZATORE

Julie Hébert (SU), Alessia Grillone (Sorbonne Université / Torino),
Veronica Revello (Sorbonne Université / Torino)

[12] SEMINARIO DI ALEXANDROUPOLI

Da: Gian Enrico MANZONI (gianenrico.manzoni@unicatt.it)

Seminario per docenti di discipline classiche negli Istituti
di Istruzione Secondaria Superiore della Lombardia.
USR Lombardia-Tavolo del Classico
Alexandroupoli, 5-9 September 2023

Mysteries, Magic, Cults and Cultism in Antiquity
Provisional programme

Tuesday, the 5th September:

12.00 meeting point at the arrival lounge of the Airport of Salonico
12.15 departure by coach to Amphipolis; guided visit to the
archaeological site and museum

Wednesday, the 6th September:

Hotel conference room

9.00 – 9.30 Opening of the seminar

9.30 – 10.20 M.P. Pattoni (Catholic University of Milano), La
preghiera nei culti orfici

10.20 – 11.10 I. Konstantakos (University of Athens), Misteri e
narrativa: la 'struttura iniziatica' da Aristofane al romanzo antico

11.40 – 12.30 G. Zanetto (University of Milano), Eleusi nell'Inno a
Demetra e nel teatro attico

12.30 – 13.00 discussion

16.30 – 17.20 M.E. Gorrini (University of Pavia), Archeologia dei
misteri. Il caso di Samotraccia

17.20 – 18.10 P. Cesaretti (University of Bergamo), Tra reati penali e
seduzioni classiche. Magia e maghi in età tardo antica e bizantina

18.10 – 19.00 M. Gioseffi (University of Milano), Si fa presto a dire
strega. Figure magiche e di stregoneria, dall'antico al moderno

19.00 – 19.30 discussion

Thursday, the 7th September:

8.30 – 19.30 departure by coach to the port, embarkation on ferry and
departure to the Island of Samothraki (9.00 – 11.00);

visit to the Sanctuary of the Great Gods and to the archaeological
museum; depending on the departure time of the ferry, possible visit to
the Fonia Gorge;

return to Alexandroupoli

Friday, the 8th September:

Hotel conference room

9.30 – 10.20 G.E. Manzoni (Catholic University of Brescia), Magia,
profezia e ideologia in Lucano

10.20 – 11.10 F. Gasti (University of Pavia), Misteri e culti
orientali nell'apologetica latina

11.40 – 12.30 M. Novelli (University of Milano), Magarie elleniche e
culti esoterici nella narrativa di Andrea Camilleri

12.30 – 13.00 discussion

16.30 – 19.00 didactic units

Saturday, the 9th September:

Hotel conference room

9.00 – 10.00 final round table

11.00 departure by coach to the airport of Salonico; in itinere visit at Ancient Maroneia (theatre)

[13] CFP: VOICELESS WRITING? EPIGRAMS, PERFORMANCE AND ORAL POETRY

Da: Stella SACCHETTI (stella.sacchetti2@unibo.it)

Voiceless writing? Epigrams, performance and oral poetry
Università di Bologna (Italy), FICLIT, 30th-31st May 2024

Organised by: Flavia Licciardello and Stella Sacchetti
Scientific committee: Lucia Floridi, Valentina Garulli and Camillo Neri
Keynote speaker: Richard Hunter (University of Cambridge)
Closing remarks and final round table: Gianfranco Agosti (Università di Pisa)
Call for papers – deadline 30th September 2023

Within the landscape of Greek literature, epigrams represent from the beginning a paradox: they develop as the first form of written poetry in an epoch when Greek literature was composed, experienced and transmitted orally, up to the point that their ‘writtenness’ may have relegated them for a long time to the ranks of the minor arts (so e.g. Gutzwiller 1998, 2). Nonetheless, a too sharp separation between written epigrams and oral poetry fails to understand the complexity and nuances of this enigmatic poetic phenomenon. From their first examples in the archaic age, i.e. in the same age when Greek literature as we know it developed, epigrams shared language, metre and rhythm with the epos first and with the elegy later, that is with two poetic genres that are deeply embedded in the oral literary panorama of Greece. The idea that epigrams should be considered in close relation with this pervasive oral context has been suggested e.g. by Svenbro (1988), who highlighted the expectations of archaic epigrams to be read aloud in order to make the kleos they wished to immortalise literally resound. More recently, Day (2010) explored the idea that archaic dedicatory epigrams were intended to elicit a form of performance from their reader, whereas Meyer (2005) explored how epigrams from the archaic to the Hellenistic age embedded “Sprechakte”. From another perspective, Reitzenstein (1893) and Cameron (1995) suggested that some Hellenistic epigrams were destined to be performed, and maybe improvised, at symposia; and readings of epigrams at symposia may have been still common in Martial’s time (see Gutzwiller 1998, 5 n. 13 who points to Martial II 1, 9-10).

Whereas the most recent debate on epigrams focused on their relationship with their material context (see e.g. Petrovic-Petrovic-Thomas 2019), in our workshop we wish to investigate the relationship between epigrams, orality and performance, from a diachronic perspective from the archaic

age, through Hellenistic and imperial time up to late antiquity.

We would like to invite proposals that can address, but are not limited to, the following questions:

- What is the relationship of epigrams with famous 'oral' genres beyond epos and elegy, such as theatre and lyric poetry in general? Do e.g. dialogic epigrams stage a dramatic exchange in miniature and are there recognisable references to and/or points in common with tragedy, comedy or dithyramb? Do epigrams consciously compete with epinicians and in presenting themselves as an alternative or complement to these what do they retain from their oral performance? How do epigrams explicitly or allusively address their writtenness and its limit (or potential) as opposed to oral poetry?
- What form of performance can we imagine for symposial epigrams? Do the texts maintain some elements that reveal an original performance? Do, for instance, slightly different versions of a poem signal that the text had been adapted to suit different circumstances and occasions of performance? What is the relationship with popular oral genres connected to the universe of symposial epigrams (e.g. the *paraklausithyron*)?
- What spaces and occasions can we imagine for the performance of epigrams beyond the Hellenistic time, in Imperial Rome or in late antiquity?
- What is the relationship between books of epigrams and oral performance? Do epigrammatic papyri preserve some elements that betray, at least for some of them, their use for some form of performance (e.g. in a symposium)? Is it possible to imagine that some collections of epigrams were formed and circulated for performative contexts?
- Were some inscribed epigrams specifically destined to be read aloud and was their reading maybe part of a ritual? Were there other occasions for such performance that were analogous to those suggested by Petrovic (2016) for the oral performance of casualty lists and commemorative verse-inscriptions?

Bibliographic references

- Cameron, Alan (1995), *Callimachus and His Critics*, Princeton.
- Day, Joseph W. (2010), *Archaic Greek Epigram and Dedication. Representation and Reperformance*, Cambridge.
- Gutzwiller, Kathryn J. (1998), *Poetic Garlands. Hellenistic Epigrams in Context*, Berkeley, CA/London.
- Meyer, Doris (2005), *Inszeniertes Lesevergnügen. Das inschriftliche Epigramm und seine Rezeption bei Kallimachos*, Stuttgart.
- Andrej Petrovic/Ivana Petrovic/Edmund Thomas (eds), *The Materiality of Text. Placement, Perception, and Presence of Inscribed Texts in Classical Antiquity*, Leiden/Boston.
- Reitzenstein, R. (1893), *Epigramm und Skolion*, Giessen.
- Svenbro, Jesper (1988), *Phrasikleia. Anthropologie de la lecture en Grèce ancienne*, Paris.

We welcome proposals for 20-minute presentations that will be followed by a 10-minute discussion. Proposals should be submitted in the form of an anonymous abstract (max. 250 words, *.pdf file), with a brief bibliography, by Saturday 30th September 2023 to voicelesswriting@gmail.com

We accept proposals for papers in English, Italian, French, German and Spanish. For papers in Italian, German, French or Spanish we will kindly ask you to provide an extended summary in English for the conference. Accepted papers may be considered for publication in a volume with the proceedings of the conference. For the speakers who request it, we will be happy to offer accommodation for one night in a hotel.

We will inform all applicants of our decision by 15th November 2023.

For any inquiries, please contact Flavia Licciardello (flavia.licciardello2@unibo.it) or Stella Sacchetti (stella.sacchetti2@unibo.it).

[14] CFP - THE FORGOTTEN THEATRE V

Da: Mattia DE POLI (mattia.depoli2@unibo.it)

CFP: V INTERNATIONAL CONFERENCE IN ANCIENT DRAMA THE FORGOTTEN THEATRE /
IL TEATRO DIMENTICATO (TORINO, 14-15 marzo 2024)

Deadline: October 2023, 31st.

Keynote speakers: Anna Maria Belardinelli, William Furley, Paola Ingrosso, Antonis Petrides.

The “Centro Studi sul Teatro Classico” (Centre for Studies on Classic Theatre) has scheduled for March 2024, 14th-15th, its fifth international conference on ancient theatre.

The conference “The Forgotten Theatre”/“Il teatro dimenticato” aims at revitalising the scientific interest in dramatic Greek and Latin texts, both transmitted and fragmentary, which have been long confined in restricted areas of scientific research and limited to few modern staging. The conference will host academics (professors, young researchers and Ph.D. students) who wish to contribute in cast new light on the ‘forgotten theatre’ through their studies, reflections and experiences.

This fifth conference will be totally dedicated to Menander and, particularly, the staging of his comedies.

HOW TO PARTICIPATE

In order to participate, the candidates are required to send an e-mail to teatro.classico@unito.it containing:

- an abstract (about 300 words) and the title of the lecture they intend to give at the conference;
- a brief curriculum vitae et studiorum which highlights the educational qualifications of the candidate.

Each lecture should be 25 minutes long, plus a few minutes for questions from the public and discussion. The lectures may be given in Italian, English, French, Spanish or German. The candidacies may be submitted until October 2023, 31st. Within the month of November 2023, the scientific committee will publish the list of the lecturers whose contribution has been accepted.

The scientific committee will also consider publishing the proceedings of the conference on the issue 5 of "Frammenti sulla Scena (online)", the official journal of "Centro Studi sul Teatro Classico".

Organisation: teatro.classico@unito.it

Web site: www.teatroclassico.unito.it

B. NOTIZIE DI PUBBLICAZIONI

1. AEVUM 97/1, 2023

Da: Giuliano Roberto DELLAVEDOVA (giuliano.della@hotmail.it)

Alessandro Giudice, A Greek wife for an Indian king. Indological notes on the «Treaty of the Indus» (305-303 BCE)

Ioannis M. Konstantakos, Portrait of Alexander as Achilles and as Odysseus: the Alexander Romance and the Homeric epics

Giuseppe Squillace, La città è colpevole! Alessandro Magno e la distruzione di Tebe in Arriano (Anab. I 9) tra realtà e rielaborazione storiografica

Giuliano Roberto Dellavedova, Un nuovo catalogo di Diadochi (P.Oxy. 5535): traduzione e commento storico

Giuseppe Eugenio Rallo, The 'Plautine' Lexicon of the Togata. Some Remarks

Gianpaolo Urso, I senatori e Catilina

Luca De Angelis, Il depèrdito Codex Hvmmelianvs della Germania di Tacito. Una nuova sinossi delle tre collazioni

Alessandro Galimberti, Galeno tra storia e autobiografia

Carlo Maria Mazzucchi, Areopagiticum novissimum

Luigi Lehnus, Errata Corrige a Anfitrione e i Teleboi. Un articolo inedito di Ulrich von Wilamowitz-Moellendorf

2. ATHENAEUM 111/1 2023

Da: athen@unipv.it

ARTICOLI

E. CERRONI, Un 'convitato di pietra' in Omero. Per una semantica di ζῆλος e dei corradicali (Od. 5.118 e 7.307) [A Semantics of ζῆλος and Its Derivatives in Homer (Od. 5.118; 7.307)]

M. BRUNETTI, The Myth of the Argonauts in Context. Literary and Figural Uses from the Antiquity to the Renaissance

- T. SALVATORI, Plato, Philebus, 46d-47a
- A. QUAGLIA, Exercitus ed exercitus urbanus. Auspici di partenza e «auspices analogues» (una rilettura) [Exercitus and exercitus urbanus. Auspices of Departure and «auspices analogues» (A Re-Reading)]
- N. DONADIO, Elementi della fabula plautina nelle descrizioni di supplizi dell'oratoria ciceroniana [Elements of Plautus' Comedies in the Descriptions of supplicia in Ciceronian Oratory]
- J. GONZÁLEZ - A. RUIZ-GUTIÉRREZ - J.-J. CEPEDA-OCAMPO, Ob civis servatos en un fragmento de senatus consultum hispano [Ob civis servatos in a senatus consultum from Spain]
- M. LEIGH, Juno Trains Her Chorus. Statius, Thebaid 12.464-480
- M. FRESSURA, Euripides, Heraclidae 320 nell'iscrizione sepolcrale greca TM 310010 = Ravenna, Museo Nazionale, inv. 193 [Euripides, Heraclidae 320 in the Greek Epitaph TM 310010 = Ravenna, Museo Nazionale, inv. 193]
- L. CARLUCCI - M. GALZERANO, Presenze lucreziane nel XII secolo. Prime ricognizioni nell'Anticlaudio di Alano di Lilla e nell'Alessandreide di Gualtiero di Castiglione [Reading Lucretius in the 12th Century. A Preliminary Examination by Reference to Alan of Lille's Anticlaudianus and Walter of Châtillon's Alexandreis]
- W.L. LITTLE, A proposito di una vita tardomedievale di Saffo [A Late-Medieval Vita of Sappho]

NOTE E DISCUSSIONI

- PH. MOREAU, Pseudo-Philoxenus, CGL II, p. 19, l. 1. Arvales ou arpenteurs? [Ps.-Philoxenus, CGL II, p. 19, l. 1. Arval Brethren or Land Surveyors?]

RECENSIONI

- C. AMPOLO - D. ERDAS (ed.), Inscriptiones Segestanae. Le iscrizioni greche e latine di Segesta (A. Raggi)
- G. BALDO - L. BELTRAMINI (a c. di), A primordio urbis. Un itinerario per gli studi liviani (V. Fabrizi)
- A. BORGNA (ed.): Giustino, Storie Filippiche. Florilegio da Pompeo Trogo (E. Della Calce)
- R. BRANHAM BRACHT, Inventing the Novel. Bakhtin and Petronius Face to Face (E. Calabrese)
- P. BUONGIORNO, Il divieto di donazione fra coniugi nell'esperienza giuridica romana, I. Origini e profili del dibattito giurisprudenziale fra tarda repubblica ed età antonina (A. McClintock)
- M. CITRONI - M. LABATE - G. ROSATI (a c. di), Luoghi dell'abitare, immaginazione letteraria e identità romana. Da Augusto ai Flavi (S. Briguglio)
- S. CONDORELLI - M. ONORATO (a c. di), Verborum violis multicoloribus. Studi in onore di Giovanni Cupaiuolo (P. Mastandrea)
- F.E. CONSOLINO (ed.), Ovid in Late Antiquity (F. Gasti)
- A. COŞKUN - D. ENGELS (ed.), Rome and the Seleukid East (L. Boffo)
- G. CRUZ ANDREOTTI (ed.), Tras los pasos de Momigliano. Centralidad y alteridad en el mundo greco-romano (B. Rochette)
- G. D'ALESSANDRO (ed.): Ammonio di Alessandria, Frammenti (E.S. Capra)
- S. DÉMARE-LAFONT (ed.), Debt in Ancient Mediterranean Societies. A

Documentary Approach. Legal Documents in Ancient Societies VII (Ch. Gabrielli)

G. DIMATTEO, Audiatur et altera pars. I discorsi doppi nelle Declamationes minores e in Calpurnio Flacco (T. Lupo)

R. FUNARI, Lectissimus pensator verborum. Tre studi su Sallustio; G. DUURSMA (a c. di), Fonti sulla vita e fortuna (S. Grazzini)

F. GALGANO, Attività normative e resistenze della pratica nell'Oriente provinciale romano. Successioni ereditarie e rapporti familiari in una lettura del manoscritto Londinese del cd. Liber Syro-romanus (F.J. Andrés Santos)

F. GASTI, La letteratura tardolatina. Un profilo storico (secoli III-VII d.C.) (G. Scafoglio)

T. GNOLI - V. NERI (a c. di), Le identità regionali nell'impero tardoantico (M. Lubello)

L. GRAVERINI - L. NICOLINI (ed.): Apuleio, Metamorfosi, vol. I. Libri I-III (G. La Bua)

M.T. GRIFFIN, Politics and Philosophy at Rome. Collected Papers, ed. by C. BALMACEDA (C. Lévy)

A. HENRICH, Collected Papers, II. Greek Myth and Religion (F. Graf)

G. LA BUA, Cicero and Roman Education. The Reception of the Speeches and Ancient Scholarship (P. De Paolis)

A. QUEYREL BOTTINEAU - M.-R. GUELFUCCI (sous la dir. de), Conseillers et ambassadeurs dans l'Antiquité (F. Gazzano)

TH.A. SZLEZÁK, Aufsätze zur griechischen Literatur und Philosophie (F. Ferrari)

S. ZANELLA, La caccia fu buona. Pour une histoire des fouilles à Pompéi de Titus à l'Europe (G. Del Mastro)

NOTIZIE DI PUBBLICAZIONI

G. BANDINI - C. PENTERICCI (a c. di), Personaggi in scena. Il Parasitus (M.M. Bianco)

V. D'URSO (a c. di), Viuit post proelia Magnus. Commento a Lucano, Bellum ciuile VIII (A. Casamento)

CH. GRAY - A. BALBO - R.M.A. MARSHALL - C.E.W. STEEL (ed.), Reading Republican Oratory: Reconstructions, Contexts, Receptions (F. Michelone)

Pubblicazioni ricevute

3. PASIPHAE 17, 2023

Actes du Colloque International «Oralité et écriture du golfe Arabo-Persique à l'Égée entre les Troisième et Second millénaire avant notre ère», Milan, 29 septembre-1 octobre 2022. Programme; Liste des orateurs; Discours d'ouverture: Gianni Canova, Magnifico Rettore della Università IULM, Milano; Leopoldo Gamberale, già Direttore del Dipartimento di Studi Greco-Latini, Italiani, Scenico-Musicali della Sapienza Università di Roma; Giovanna Rocca, Pro-Rettore alla Ricerca, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici della Università IULM,

Milano; Anna Sacconi, Sapienza Università di Roma; Texte des communications: Luca Bettarini, Ambiti e funzioni della scrittura nella cultura greca arcaica : qualche riflessione; Maria Giovanna Biga, Le “leggende” sui sovrani Sargon e Naram-Sin di Accad: i tempi della loro composizione e scrittura; Gianantonio Borgonovo, Oralità e scrittura nella Bibbia ebraica e nel Giudaismo del Secondo Tempio; Carmine Catenacci, I poemi omerici tra oralità e scrittura; Grégory Chambon, L’écrit et l’oral: tenir et rendre des comptes au Proche-Orient ancien (début du IIe millénaire av. J.-C.); Matilde Civitillo, Orality and Writing in Cretan Hieroglyphic Script; Carlo Consani, Omero, il repertorio linguistico della Grecia arcaica e gli atteggiamenti dei parlanti; Stefano de Martino, The Hurro-Hittite Invocation of Gods, Legendary Kings, and Mythological Characters; Jean-Marie Durand, Par delà l’écrit, les traces de l’oral; Louis Godart, Anna Sacconi, Mythes et réalités de Minos à Platon; Alessandro Greco, Archivi centrali, archivi periferici e il ruolo dell’oralità nella trasmissione delle informazioni in epoca micenea; Michael Guichard, Le récit épique akkadien au début du deuxième millénaire av. n. è. (origines, formes, fonctions et diffusion): le cas de l’Épopée de Zimrī-Līm; Giulio Guidorizzi, Mito greco ed eroi (forse) pregreco; Dimitri Matsas, The Excavation at Mikrò Vouní, Samothrace, and the Minoan Documents Revisited; Torsten Meissner, Literacy in the Late Bronze Age Aegean: Some thoughts on the Use of Linear A and Linear B; Domenico Giuseppe Muscianisi, Mourning Friends and Sacred Marriage: the Lamentations of Gilgameš and Akhilleus between Poetry, Religion and Linguistics; Mario Negri, Di tracce della presenza del digamma in recitazioni “parallele” di Omero – Appendice di Giovanna Bagnasco Gianni; Erika Notti, “Orality” and Writing on the Island of Thera; Alessandro Roccati, [...] “Far parlare la scrittura”: oralità della scrittura egizia; Carlos Varias García, The Oral Component of the Mycenaean Inscriptions: some Notable Examples; Eva von Dassow, Preserved in Translation: from Ebla to Euboea by Bard.

4. RIVISTA DI CULTURA CLASSICA E MEDIOEVALE 65/1, 2023

Letteratura greca: Pietro Berardi, Minima Eratosthenica. La tradizione dei Catasterismi e le Bassaridi di Eschilo; Maria Pia Beriotto, Le Danaidi nella tarda antichità: il caso di Amimone nell’ekphrasis di Cristodoro di Copto (AP, 2, 61-68); Vittorio Citti, C’è poco da scherzare con Sofocle; Roberto Falbo, Le acque sterili dell’Acheronte. Topografia infera e allusioni funerarie in un frammento della Polissena di Sofocle (fr. 523 Radt2); Lorenzo Pizzoli, Osservazioni su h.Hom. 10 ad Afrodite; Adriano Toti, La figura di Theonoe nell’Elena di Euripide. Contributo all’analisi di Euripide, Elena, 865-893; Letteratura latina: Luca Basso, Immagini di grandezza, immagine del potere: su un motivo portante del quinto libro dei Fasti; Domenico Giordani, Un problema di metrica plautina. Variazioni ritmiche e versi ‘inframezzati’; Storia antica: Éric Faure, Livy and the political consequences of epidemics that raged in Rome during the period of the consular tribunate (444-367 BC); Letteratura bizantina e medioevale: Lorenzo Carlucci, Manuel

Galzerano, Justin A. Haynes, *Lucretius redivivus in the twelfth century: echoes of Lucretius' De rerum natura in Johannes de Hauvilla's Architrenius*; Letteratura cristiana: Vincenzo Lomiento, *Il «caelum», le «tenebrae super abyssum» e il «fiat lux» nel libro XIII delle Confessioni di Agostino*; Note di lettura: Marco Maiuro, *Cipro, anni 50, ovvero biopsia di un corpo morente*; Schede e recensioni: *Oracula Chaldaica Latine*, hrsg. von Helmut Seng (Luciano Albanese); Emma Greensmith, *The Resurrection of Homer in Imperial Greek Epic: Quintus Smyrnaeus' Posthomeric and the Poetics of Impersonation* (Nicoletta Canzio); Norme redazionali.

5. STUDI IN ONORE DI PAOLO VITI

SONDRA DALL'OCA – LUCA RUGGIO (curr.), “*Vir bonus dicendi peritus*”. Studi in onore di Paolo Viti, Edizioni Milella, Lecce 2023 (ISBN 978-88-3329-209-0).

Premessa

Sondra Dall'Oco e Luca Ruggio

Maria Grazia Guido, Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento
Paolo Viti e il Dipartimento di Studi Umanistici

Mario Capasso, già Presidente dei Corsi di Laurea in Lettere dell'Università del Salento
Paolo Viti e i Corsi di Laurea in Lettere

Bibliografia di Paolo Viti

a cura di Federica Congedo e Martina Piccolo

Florentia

Sondra Dall'Oco, *Vir bonus dicendi peritus*. Per Paolo Viti

Carlo A. Augieri, *Dagli stili di scrittura alla figurazione delle identità: Paolo Viti e la critica come scoperte di risonanze tra testo e storia*

Francesco Tateo, *Il mito di Fetonte al crocevia del primo Umanesimo fiorentino*

Rosario Coluccia, *Oltre il suo secolo: Dante in età umanistica*

Valter Leonardo Puccetti, *Qualche novità su Manto*

Stefano Ugo Baldassarri, *Giannozzo al quadrato: Giannozzo Manetti e la sua orazione funebre per Giannozzo Pandolfini*

Claudio Bevegni, *Angelo Poliziano lettore di Ateneo: una nuova testimonianza (Deipn. I, 32f-33a)*

Concetta Bianca, «*Ex archetypis*»: note sulla stampa a Firenze alla fine del Quattrocento

Bruniana

Claudio Griggio, *L'ultima lettera del Bruni al Salutati: spunti ecdotici*

dalle 'carte' Bertalot

Davide Canfora, Leonardo Bruni e Poggio Bracciolini: alcune considerazioni sulla 'crisi' dell'Umanesimo civile

Michela Mele, «Libuit in hoc libello discursu brevi colligere»: il *De temporibus suis* di Leonardo Bruni tra commentarius, memorialistica e biografia

Ida Giovanna Rao, Una leggenda intrigante: Leonardo Bruni e lo Spedale di Santa Maria degli Innocenti di Firenze

Philologia et poetica

Clara Fossati - Stefano Pittaluga, Due proverbi latini di Antonio Cornazzano e la dedica a Cicco Simonetta del *De proverbiorum origine*

Corinna Bottiglieri, Letture latine di Orfeo fra la Tarda Antichità e l'Alto Medioevo

Francesco Bausi, Erasmo e i filologi italiani. Cinque schede per gli *Adagia*

Renzo Rabboni, Per un minore dell'Umanesimo veneziano: Giovan Paulo Vasio

Júlia Benavent, El savonaroliano Timoteo Bottonio entre poetas florentinos del siglo XVI

Gian Mario Anselmi, Etica civile e filosofia umanistica in Boiardo e Ariosto

Giuseppe Antonio Camerino, Limiti di un modello. Su Alfieri e il Petrarca lirico

Magistri, libri et bibliothecae

Antonio Manfredi, Tommaso Parentucelli e Basilio Magno (Paris, Bibliothèque Nationale de France, Lat. 1703)

Roberto Cardini, Onomastica albertiana. Ancora su *Libripeta*

Edoardo D'Angelo, *Vir bonus docendi peritus*. Qualche ulteriore notizia su maestro Grifone e l'insegnamento in Amelia nel Quattrocento (dalle Riformanze comunali)

Marcello Aprile, Giovanni Brancati, Cristoforo Landino e un documento quattrocentesco sulla teoria della traduzione

Luca Ruggio, *Imago mundi*. Libri e cultura geografica di Antonio Galateo

Eva Gregorovičová, *Le Vite dei Medici* nell'Archivio familiare degli Asburgo-Lorena a Praga

Angelo Floramo, Una risposta inedita di Antonio Magliabechi a Giusto Fontanini, erudito friulano del secolo XVIII

Letizia Pagliai, La metafisica del capitalismo negli economisti classici. Sismondi primo critico verso il nuovo 'monoteismo'

Epistolae

Augusto Guida, Sotto la legge di Solone, all'ombra di Libanio. Alle origini dell'amicizia tra il Panormita e Guarino Veronese

Mariangela Regoliosi, La visione dell'intellettuale attraverso l'epistolario di Lorenzo Valla: la lettera a papa Eugenio IV del 1434

Matteo Venier, Vicende politiche, ecclesiali e familiari dall'epistolario di Maffeo Vallaresso

Silvia Fiaschi, I carmi latini di Tideo Acciarini, corrispondente del Poliziano: nuove proposte interpretative e di datazione

Giorgia Zollino, L'epistola *De villae incendio* di Galateo. Cronologia, analisi ed edizione critica del testo

Giacomo Cardinali, Una missiva negletta di Fulvio Orsini e Piero

Vettori, o del valore delle «lettres épigraphiques»

Scaena et Fabula

Loredana Chines, Voci per un dialogo: Plauto e Petrarca

Donatella Coppini, Elegia e commedia nell' *Hermaphroditus* del Panormita

Paolo Rosso, Realismo e parodia degli *actus scholastici* nella *Repetitio*

magistri Zanini coqui di Ugolino Pisani

Cristina Cocco, Sulla paternità e la datazione della *Lucia* commedia latina attribuita a Girolamo Fondulo (XVI sec.)

Aquae

Mariarosa Cortesi, «*Ægroti salubria hinc adiumenta sentiunt*»: un dossier guida ai Bagni di Trescore Balneario

Hélène Casanova-Robin, *Otium litteratum* alle Terme di Baia

Silvia Fabrizio Costa, *Balnea aquilonaria* e castità per Olao Magno (1555)

Beatrice Stasi, Cure termali e maritali: un frammento teatrale di Svevo e la fortuna di un motivo letterario

Indici a cura di Martina Piccolo

Indice delle fonti manoscritte

Indice dei nomi di località e di persona

6. V. ORTOLEVA: SCRITTI DI FILOLOGIA GRECA E LATINA I (2012-2016)

Da: Vincenzo ORTOLEVA (ortoleva@unict.it)

VINCENZO ORTOLEVA, *Scritti di filologia greca e latina I (2012-2016)*, Litterae Press (Biblioteca di *Commentaria Classica*, 3), Catania 2023.

Il libro raccoglie quattordici lavori di Vincenzo Ortoleva pubblicati tra il 2012 e il 2016, che abbracciano temi propri della filologia greca e latina, naturalmente intesa non come esclusivamente 'classica', ma anche come bizantina, mediolatina e umanistica. Sono inoltre trattati argomenti relativi alla storia degli studi, all'archeologia e alle continuazioni romanze di termini latini.

Seguirà un secondo volume che comprenderà i contributi degli anni 2017-2022, in modo da concludere la riedizione della produzione del decennio.

Il volume può essere scaricato gratuitamente all'indirizzo

http://www.commentariaclassica.altervista.org/Commentaria_Classica/Biblioteca.html

Premessa, p. 7

I. Palladio 3,30: un autentico caso di *nominativus pendens*?, p. 9

II. Recensione di M. Papatomopoulos, *Κάτωτος Γνώμαι Παραινετικά Δίστιχοι*, Αθήνα 2009, p. 29

III. I nomi del vino in Gregorio Magno *epist.* 7,37, p. 39

IV. Max Ihm e Eugen Oder. A proposito di alcuni autografi recentemente

scoperti, p. 61

V. Sul testo di Catullo 2,5-8, p. 119

VI. Lat. Taurura e Gregorio di Nazianzo, *carm.* 2,1,11,126, p. 139

VII. The Meaning and Etymology of the Adjective *Apiosus*, p. 153

VIII. La congiunzione *nē* nel latino tardo (a proposito di Veg. mil. 4,41,4), p. 181

IX. Un frammento inedito di un non identificato trattato di medicina tardolatino, p. 199

X. Le *Pelagonianae emendationes*: un inedito di Christian Theophil Schuch. Contributo alla critica del testo dell'*Ars ueterinaria*, p. 221

XI. I termini latini *collo*, *-are* e *collatorius* e gli esiti romanzi.

Ovvero del difficile rapporto fra il testo dei manoscritti e i metodi del filologo classico, p. 251

XII. I frammenti del cosiddetto *Chronicon urbis Catinae* di Lorenzo Bolano. Testo critico, traduzione e commento, p. 293

XIII. Wilamowitz, Harnack, Max Bezner: a proposito di alcuni documenti inediti, p. 363

XIV. I termini *rota*, *strophus*, *mac(h)ina* e la riduzione della lussazione della spalla del cavallo, p. 375

7. G. IERANÒ: OMERO, NAUSICAA E L'IDILLIO MANCATO

GIORGIO IERANÒ, *Omero. Nausicaa e l'idillio mancato*, Il Mulino (Intersezioni. La voce degli antichi), Bologna 2023, E. 14 (ISBN 978-88-15-38616-8).

Prologo

I. La riva sconosciuta

II. Il regno incantato

III. Le parole del sogno

IV. Gruppo di famiglia in un interno

V. Giochi di ragazze

VI. Il leone e la palma

VII. L'idillio mancato

VIII. L'orizzonte perduto

IX. L'autrice dell'*Odissea*

Omero, Odissea (canti VI e VII)

Nota bibliografica

Indice dei nomi e dei personaggi

8. F. GHEDINI: MALEDETTE. LA STIRPE DI VENERE, LE DONNE NEL MITO

FRANCESCA GHEDINI, *Maledette. La stirpe di Venere, le donne nel mito* (prefazione di Maria Grazia CIANI), Marsilio (Biblioteca), E. 18 (ISBN 9788829718818).

9. R. SAETTA COTTONE: EMPÉDOCLE AVANT PLATON

ROSSELLA SAETTA COTTONE, *Soleil et connaissance. Empédocle avant Platon*, Les Belles Lettres (Encre marine), Paris 2023, E. 25,50 (ISBN 978-2-35088-203-1).

Avant-propos
Abréviations

Première partie : Cosmologie et connaissance

- § 1. La connaissance humaine et la dualité des choses
- § 2. Une querelle philologique (presque) insoluble : le « cycle »
- § 3. La Sphère et la percée de la Haine : analyse d'une reprise I (fr. 27 DK et fr. 171 Bollack = D 96 LM)
- § 4. La Sphère et un autre dieu : analyse d'une reprise II (fr. 29 DK et fr. 134 DK)
- § 5. Le dieu du fr. 134 DK : s'agit-il du Soleil ?
- § 6. La théorie du Soleil-reflet, objet de controverse
- § 7. De la Sphère au Soleil : le sens d'une reprise I
- § 8. Arrêt sur le sens du mot κύκλος chez Empédocle
- § 9. De la Sphère à la percée de la Haine : le sens d'une reprise II
- § 10. Empédocle et la connaissance : d'Aristote à Sextus (fr. 109 DK versus fr. 2 DK et fr. 3 DK)
- § 11. Une connaissance réservée (le logos theios de Sextus et le fr. 5 DK)
- § 12. Les témoignages d'Hippolyte (fr. 110 DK et fr. 131 DK) et de Clément (fr. 4 DK) : λόγος chez Empédocle
- § 13. Encore Hippolyte (fr. 109 DK) et Clément (fr. 4 DK), à la lumière de Théophraste (Des sensations § 10) : sang et λόγος chez Empédocle
- § 14. De coeur à coeur : apprendre à connaître

Seconde partie : Empédocle à Athènes

Prologue

- § 1. Empédocle dans les Nuées (fr. 112 DK, fr. 146 DK, fr. 111 DK)
- § 2. La dramaturgie du chœur, la trygédie et le fr. 146 d'Empédocle. La philosophie est-elle tragique ?
- § 3. Un chant pour Nestis : naissance de la poésie (Nuées, v. 275-289)
- § 4. Nuées et démons ou la mimèsis solaire de la comédie (Nuées, v. 340-350 ; Empédocle, fr. 117 DK)
- § 5. Salut comique
- § 6. L'origine des organes sensoriels (Thesmophories, v. 13-18 ; Empédocle, fr. 84 DK) : de la connaissance par les images à celle par la mimèsis
- § 7. Euripide : le spectateur sur la scène
- § 8. Agathon élève de Gorgias élève d'Empédocle. Généalogies intellectuelles entre Aristophane (Thesmophories) et Platon (Banquet)
- § 9. Le conflit sur le savoir : Socrate alter ego d'Euripide
- § 10. Aristophane et Alcibiade dans le Banquet
- § 11. Aristophane poète empédocléen (Banquet 189c 2-193d 6)
- § 12. Aristophane témoin pour la religion de Socrate. Une proposition
- § 13. Socrate l'apollinien ?

Annexe
Concordance
Auteurs grecs
Bibliographie
Dessin 1
Dessin 2
Dessin 3
Dessin 4
Index

10. A.M. BELARDINELLI: LO SPETTACOLO TEATRALE DEI GRECI. TECNICHE DRAMMATICHE E MESSA IN SCENA

Da: Andrea MARCUCCI (andrea.marcucci@uniroma1.it)

ANNA MARIA BELARDINELLI, Lo spettacolo teatrale dei Greci. Tecniche drammatiche e messa in scena, Le Monnier Università, Firenze 2023, E. 25 (ISBN 978-88-00-75037-0).

Premessa XI
Introduzione 1

Parte I
Il teatro di Dioniso
Premessa. Lo spazio teatrale 27
1. Gli agoni drammatici 29
I.1.1 Le feste in onore di Dioniso 29
I.1.2 L'organizzazione degli agoni drammatici 33
I.1.3 I componenti principali degli agoni 37
I.1.3.1 Il coro 37
I.1.3.2 Gli attori 41
I.1.3.3 Il pubblico 45
I.1.3.4 I poeti 48
2. L'edificio teatrale 50
I.2.1 Le strutture: storia e forma 50

Parte II
Le tecniche drammatiche e la messa in scena
Premessa. Lo spazio scenico 57
1. L'opsis narrata 63
II.1.1 Scenografia verbale 63
II.1.1.1 Luogo scenico 63
II.1.1.2 Tempo scenico 66
II.1.1.3 Altri casi di scenografia verbale 74
II.1.2 Cancelled Entry 75
II.1.3 Gli spazi diegetici 76
II.1.3.1 Spazi extrascenici 76
II.1.3.2 Spazi retroscenici 81
2. L'opsis autentica 90

II.2.1 I movimenti scenici degli attori	90
II.2.1.1 Lo spazio	90
II.2.1.2 Le modalità e lessico scenico	99
II.2.1.3 Visual meaning	118
II.2.2 I movimenti scenici del coro	123
II.2.2.1 Lo spazio	123
II.2.2.2 Modalità e il lessico scenico	131
II.2.3 La gestualità	134
II.2.3.1 Abbassare o coprirsi il capo	135
II.2.3.2 Battersi il capo o il petto	138
II.2.3.3 Abbracciare e sorreggere	139
II.2.3.4 Il corpo, la parola, il gesto nelle Troiane	140
II.2.3.5 Il pianto di Menelao nell'Elena	144
II.2.3.6 Una morte comica: lo svenimento di Cherestrato nello Scudo	150
II.2.4 La danza e la musica (di Andrea Marcucci)	152
II.2.4.1 La danza	152
II.2.4.2 La musica	157
II.2.5 La maschera e il costume (di Tommaso Suaria)	169
II.2.5.1 La maschera	169
II.2.5.2 Il costume	174
II.2.6 Gli oggetti scenici	178
II.2.6.1 Oggetti scenici con funzione di complemento dell'opsis	179
II.2.6.2 Oggetti scenici con visual meaning	184
Appendice. Gli animali	208
3. L'opsis meccanica	210
II.3.1 Le macchine teatrali	210
II.3.1.1 L'ekkýklema	210
II.3.1.2 La mechanè	221
Appendice. Il bronteion	229
Trame (di Tommaso Suaria)	233
Glossario (di Andrea Marcucci)	279
Bibliografia	285

11. PAGE AND STAGE. INTERSECTIONS OF TEXT AND PERFORMANCE IN ANCIENT GREEK DRAMA

Da: Piero TOTARO (pietro.totaro@uniba.it)

S. DOUGLAS OLSON, OLIVER TAPLIN and PIERO TOTARO (eds.), *Page and Stage. Intersections of Text and Performance in Ancient Greek Drama*, De Gruyter (Trends in Classics. Supplementary Volumes, 146), Berlin-Boston 2023, E. 129 (ISBN 9783111247397).

PIERO TOTARO
Acknowledgements V

List of Figures IX

OLIVER TAPLIN
Introduction to Page and Stage 1

ENRICO MEDDA

Dramatic Space and Theatrical Meaning: The Case of Sophocles' *Antigone* 5

OLIVER TAPLIN

The Inference of Staging from Deictics, with some Pointers towards Sophocles' *Trachiniae* 29

MARTIN REVERMANN

Divinity on the Classical Greek Stage: Proposing a New Model 45

ERIC CSAPO

Victory Ritual and the Performance of Victory in Aristophanes' *Exodoi* 65

S. DOUGLAS OLSON

Some Staging Issues and Their Consequences in Aristophanes' *Clouds* 83

GIUSEPPE MASTROMARCO

Sexy Mutes on the Aristophanic Stage 97

PIERO TOTARO

Pseudartabas and the Persian Eunuchs in Aristophanes' *Acharnians*: Textual and Staging Problems 115

BERNHARD ZIMMERMANN

Poetics of Props: On Aristophanes, *Acharnians* 393–489 131

CHRISTIAN ORTH

Comic Fragments and Lost Dramatic Scenes: Some Considerations 137

FAUSTO MONTANA

Dramaturgical Memory and Virtual Theatre in the Scholia to Aristophanes' *Frogs* 147

ALAN H. SOMMERSTEIN

No, They Didn't Write Stage Instructions, but... 167

List of Contributors 173

Index Locorum 177

Index Rerum 181

12. M. VALENTE: ELEMENTI DI RAZIONALITÀ ECONOMICA NEL COMMERCIO GRECO

MARCELLO VALENTE, *Emporia. Elementi di razionalità economica nel commercio greco*, Edizioni ETS (Studi e testi di storia antica, 32), Pisa 2023, E. 20 (ISBN 9788846766588).

Introduzione 5

Capitolo I

Emporoi e naukleroï 11

Capitolo II

Dimensioni e capacità di carico delle navi mercantili greche 23

Capitolo III

Gli emporoi clienti dei naukleroï: il pagamento del naulon 49

Capitolo IV

I costi relativi all'emporìa e alla naukleria 59

Capitolo V

Le merci: aspetti merceologici, giuridici e creditizi 79

Capitolo VI

Rotte e formazione dei prezzi 101

Conclusione 129

Indice delle fonti 139

Indice analitico 147

Bibliografia 153

13. FILODEMO: DE SIGNIS. SUI FENOMENI E SULLE INFERENZE SEMIOTICHE

FILODEMO, *De signis. Sui fenomeni e sulle inferenze semiotiche* (a cura di Giovanni MANETTI, Daniela FAUSTI), Edizioni ETS (Semeia. I segni, le lingue, la storia, 7), Pisa 2023, E. 34 (ISBN 9788846765741).

Vita e opere di Filodemo 7

Philodemus *De signis*

(secondo l'edizione Ph. H. De Lacy - E. A. De Lacy) 31

Filodemo. *Sui fenomeni e sulle inferenze semiotiche* 103Commento al *De signis* 153Logica e semiotica nel *De signis* di Filodemo

(Giovanni Manetti) 241

Linguaggio e metodologia semiotica della medicina antica e il *De signis* di Filodemo

(Daniela Fausti) 311

Bibliografia generale 341

Indice dei nomi degli autori antichi 369

Indice dei nomi degli autori moderni 373

14. EPISTOLARY FICTION IN ANCIENT GREEK LITERATUREDa: Tiziana DRAGO (anna.drago@uniba.it)

ÉMELINE MARQUIS (ed.), *Epistolary Fiction in Ancient Greek Literature*, De Gruyter (Philologus. Supplementary Volumes, 19), Berlin-Boston 2023, E. 129 (ISBN 978-3-11-099624-1).

Part I: Authentic Fictions

PETER V. MÖLLENDORFF (Justus-Liebig-Universität Gießen)
Saturnalische Fiktionen. Lukians Τὰ πρὸς Κρόνον als karnevaleskes Textcorpus 23

ALAIN BILLAULT (Université Paris-Sorbonne)
Temps, mythe et littérature dans les Lettres d'Alciphron 35

MANUEL BAUMBACH (Ruhr-Universität Bochum)
Der komödische Brief – Poiesis und Gattungshybride in Alkiphrons Hetärenbriefen 45

A. D. MORRISON (University of Glasgow)
Order and Structure in the Letters of Philostratus 63

OWEN HODKINSON (University of Leeds)
Poor, Foreign, and Desperate: Philostratus' Fictional Letter-writer Persona in the Erotic Letters 77

ANNA TIZIANA DRAGO (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)
The Letters of Aristaenetos: Attribution, Dating, Cultural Background 105

Part II: Disputed Fictions

VINKO HINZ (Georg-August-Universität Göttingen)
Vom Topos zum Ethos: Überlegungen zum Umgang mit tradiertem Gedankengut in den Phalarisbriefen 123

HEINZ-GÜNTHER NESSELRATH (Georg-August-Universität Göttingen)
Der „alte gute“ Euripides der „Euripidesbriefe“, oder: Sinn und Zweck einer „biographie corrigée“ 139

ANNE-CATHERINE BAUDOIN (Université de Genève)
Ea omnia super Christo Pilatus [...] Caesari tunc Tiberio nuntiauit (Tertullien, Apol. 21). Quand les éditeurs fabriquent une lettre de Pilate: l'autonomisation d'une fiction épistolaire 151

THOMAS JOHANN BAUER (Universität Erfurt)
„Von Syrien bis Rom kämpfe ich mit wilden Tieren ...“ (IgnRom 5,1). Die ignatianischen Briefe als literarische Fiktion aufs Neue verteidigt 169

LUCIANO BOSSINA (Università di Padova)
Redaktionsgeschichte und Fiktion in der Briefsammlung von Nilus Ankyranus 199

Index nominum 223

Index rerum 227

Index locorum 233

15. A. BALBO: II ED. INSEGNARE LATINO. SENTIERI PER UNA DIDATTICA RAGIONEVOLE

ANDREA BALBO, *Insegnare latino. Sentieri di ricerca per una didattica ragionevole* (II ed.; introduzione di Raffaella TABACCO), UTET Università, Milano 2023, E. 23 (ISBN 9788860088628).

VI L'editore e l'autore ringraziano

XI Introduzione – La scelta del latino e le scelte per insegnare latino di Raffaella Tabacco

XXI Ringraziamenti

3 Capitolo 1 – In breve una lunga storia: l'insegnamento del latino dal Medioevo ad oggi

3 1.1 L'età medievale

4 1.2 L'Umanesimo

6 1.3 L'età moderna

7 1.4 Comenio e Port Royal

10 1.5 Il Settecento

11 1.6 L'Italia prima dell'Unità

12 1.7 La legge Casati e il problema dell'istruzione pubblica

13 1.8 Il dibattito nel secondo Ottocento

14 1.9 Il Novecento prima di Gentile

15 1.10 La riforma Gentile

17 1.11 La riforma Bottai

17 1.12 Gramsci e il latino

18 1.13 Dopo la guerra

20 1.14 I programmi Brocca

21 1.15 Dopo i Brocca: la riforma dei cicli e la legge 53/2003

23 1.16 La Riforma (o «riordino») Gelmini

27 1.17 La Buona Scuola, le modifiche sul reclutamento, i nuovi progetti di liceo quadriennale

28 1.18 Alcuni dati numerici

31 Capitolo 2 – Il latino a scuola nel terzo millennio e il suo valore disciplinare

31 2.1 Un quadro sconsolante?

33 2.2 L'evoluzione della ricerca motivazionale in Europa e in Italia

2.2.1 Rainer Nickel: la didattica settoriale delle lingue classiche, p.

33 – 2.2.2 Germano

Proverbio: la didattica del latino per un vero umanesimo, p. 34 – 2.2.3

Peter Wülfing e il

«valore aggiunto» del latino, p. 34

35 2.3 Corollario: la conferma sperimentale del «valore aggiunto» nell'esperienza statunitense

37 2.4 Excursus: quanto latino si studia nel mondo?

- 39 2.5 Perché allora il latino oggi?
- 42 2.6 Il latino per chi?
- 43 2.7 Per una sintesi
- 45 Capitolo 3 – La lingua e la letteratura latina: come, dove e quanto le si insegna.
Analisi della situazione
- 45 3.1 I programmi ministeriali
- 47 3.2 I programmi Brocca
- 56 3.3 Le altre sperimentazioni
- 58 3.4 Le sperimentazioni autonome e l'autonomia scolastica
- 59 3.5 Le linee di tendenza degli OSA
- 60 3.6 Le Indicazioni nazionali e il Riordino Gelmini
- 3.6.1 Focus: il liceo linguistico, p. 70
- 72 3.7 I programmi dei licei quadriennali: un cantiere aperto
- 73 Capitolo 4 – La lingua latina: i modelli di insegnamento e le proposte didattiche
- 73 4.1 Il modello tradizionale
- 4.1.1 Manuali basati su questo modello, p. 74 – 4.1.2 Fondamenti concettuali, p. 74 – 4.1.3 Struttura del corso, p. 75 – 4.1.4 Pregi, p. 75 – 4.1.5 Difetti, p. 76
- 77 4.2 Il modello Tesnière-Happ
- 4.2.1 Fondamenti concettuali, p. 8 – 4.2.2 Struttura del corso, p. 79 – 4.2.3 Pregi, p. 80 – 4.2.4 Difetti, p. 80
- 82 4.3 Il modello Martinet
- 4.3.1 Fondamenti concettuali, p. 82 – 4.3.2 Struttura del corso, p. 83 – 4.3.3 Pregi, p. 83 – 4.3.4 Difetti, p. 84
- 84 4.4 Il modello «naturale»
- 4.4.1 Fondamenti concettuali, p. 84 – 4.4.2 Struttura del corso, p. 85 – 4.4.3 Pregi, p. 86 – 4.4.4 Difetti, p. 86
- 87 4.5 Appendice – Il metodo Assimil
- 87 4.6 Il modello «natura»
- 4.6.1 Fondamenti concettuali, p. 88 – 4.6.2 Struttura del corso, p. 88 – 4.6.3 Pregi, p. 89 – 4.6.4 Difetti, p. 90
- 91 4.7 I modelli basati sulla grammatica generativa-trasformazionale
- 4.7.1 Fondamenti concettuali, p. 91 – 4.7.2 Struttura del corso, p. 96 – 4.7.3 Pregi, p. 96 – 4.7.4 Difetti, p. 97
- 98 4.8 Un'applicazione interessante ma difettosa: la Sintassi e semantica latina di Pinkster
- 99 4.9 Il metodo della «didattica breve eclettica»
- 4.9.1 Fondamenti concettuali, p. 99 – 4.9.2 Manuali che si basano su questi metodi, p. 100 – 4.9.3 Pregi, p. 101 – 4.9.4 Difetti, p. 101
- 101 4.10 Il modello di lettura comprensiva
- 103 Capitolo 5 – Dalla teoria alla pratica linguistica: proposte per un insegnamento della lingua latina
- 103 5.1 Qualche nota pratica (e teorica)
- 109 5.2 Excursus: il metodo neocomparativo di Renato Oniga
- 110 5.3 Profili in uscita del biennio
- 112 5.4 Excursus: il curriculum europeo per il latino

- 113 5.5 Un balzo nella pratica
- 114 5.6 La costruzione delle lezioni di lingua latina
- 117 5.7 L'esercizio: tipologie
- 127 5.8 I distrattori
- 128 5.9 Le griglie di misurazione
- 132 5.10 Il metodo cooperativo nell'insegnamento della lingua
- 5.10.1 I discorsi sallustiani: un esempio di apprendimento cooperativo, p. 134
- 136 5.11 La didattica del lessico
- 147 5.12 Repertorio degli errori linguistici più comuni
- 148 5.13 La questione della traduzione
- 152 5.14 Excursus: i dizionari
- 155 Capitolo 6 – La letteratura latina: i modelli di insegnamento e le proposte didattiche
- 156 6.1 Letterature con taglio storico
- 6.1.1 Un modello superato: lineamenti di storia della letteratura, senza antologia, p. 156 –
- 6.1.2 Letteratura con antologia solo in italiano, p. 157 – 6.1.3 Letteratura con antologia Italiana e latina, eventualmente affiancata da autori, p. 157 – 6.1.4 Letteratura semi-integrata, p. 159 – 6.1.5 Letteratura integrata, p. 159
- 162 6.2 Excursus: l'approccio antropologico
- 162 6.3 Le storie dei generi letterari
- 165 Capitolo 7 – Dalla teoria alla pratica: letteratura latina e cultura letteraria
- 165 7.1 Premessa
- 168 7.2 Qualche proposta per la letteratura latina nel terzo millennio
- 181 7.3 Il problema della periodizzazione
- 183 7.4 Alcuni «punti di vista» per avvicinarsi alla letteratura latina
- 186 7.5 La didattica con i percorsi pluridisciplinari
- 188 7.6 L'integrazione del diritto romano nello studio della civiltà letteraria latina
- 189 7.7 L'uso di schemi e mappe concettuali in letteratura
- 189 7.8 La costruzione di percorsi didattici di letteratura e cultura
- 199 7.9 Esercizi e verifiche nella letteratura
- 202 7.10 L'uso dello strumento audiovisivo
- 206 7.11 La tradizione-ricezione letteraria
- 211 Capitolo 8 – Didattica multimediale
- 211 8.1 Premessa
- 212 8.2 Che cosa è possibile fare per il latino con il computer
- 213 8.3 Le videopresentazioni e i learning object (LO)
- 214 8.4 Siti di ordine generale
- 8.4.1 In italiano, p. 214 – 8.4.2 In altre lingue, p. 216
- 219 8.5 Banche dati testuali
- 223 8.6 Motori di ricerca bibliografici
- 224 8.8 Esame didattico di alcuni strumenti multimediali
- 8.7.1 Lingua – Lessici, p. 224 – 8.7.2 Lingua – Corsi ed esercizi, p.

225	–8.7.3 Strumenti per una didattica del lessico, p. 227
228	8.8 Letteratura
8.8.1	Risorse generali, p. 228 – 8.8.2 Siti specifici sui singoli autori, p. 229
234	8.9 Civiltà
8.9.1	Archeologia, p. 234 – 8.9.2 Società romana, p. 235 – 8.9.3 Geografia e scienza, p. 235
– 8.9.4	Diritto, p. 236 – 8.9.5 Storia ed epigrafia, p. 237 – 8.9.6 Storia del libro, p. 237 – 8.9.7 Le newsletter, p. 237 – 8.9.8 Altri strumenti: i social network per la didattica, p. 238 – 8.9.9 Un esempio di lezione multimediale, p. 239
241	Capitolo 9 – COVID, post-COVID e insegnamento del latino
241	9.1 Il COVID e la scuola
243	9.2 La distinzione tra didattica digitale e didattica a distanza
247	9.3 Criticità, opportunità, scenari per un ripensamento globale della scuola e delle discipline classiche
252	9.4 Excursus: la Certificazione Linguistica del Latino
252	9.5 Un'altra sfida: la didattica inclusiva per DSA e BES
254	9.6 Conclusione
257	Bibliografia
267	Indice dei nomi

16. STRANIERI. STORIE E IMMAGINI DELL'ALTRO NELLA CULTURA ROMANA

MARIO LENTANO (cur.), *Stranieri. Storie e immagini dell'altro nella cultura romana*, Il Mulino (Antropologia del mondo antico), Bologna 2023, E. 23 (ISBN 978-88-15-38632-8).

Premessa, di Mario Lentano

PARTE PRIMA: Le parole dell'estraneità

1. «Hostis», «perduellis», «peregrinus». Estraneità e inimicizia nella cultura romana arcaica, di Maurizio Bettini

PARTE SECONDA: Lo straniero incluso

2. Tito Tazio, lo straniero che diede il nome ai Romani, di Mario Lentano
 3. Tanaquilla e Gaia Cecilia, i due volti di una straniera, di Graziana Brescia

PARTE TERZA: Cittadini alle prese con il processo

4. Furio Camillo, l'eroe a processo, l'eroe in esilio, di Carlo Pelloso
 5. Paolo di Tarso, ovvero di alcune garanzie del cittadino romano, di Luigi Garofalo
 6. Petronia Giusta «Spuri filia», la lotta per la piena cittadinanza, di Aglaia McClintock

PARTE QUARTA: Religione e commercio con lo straniero

7. Tutti gli dèi portano a Roma. Culti stranieri, spazi sacri e costruzioni identitarie, di Gianluca De Sanctis
8. Riti patrii, stranieri e «alla maniera di»..., di Francesca Prescendi
9. Commerciare con stranieri «estremi». I Romani, i «Seres» e il «silent trade», di Cristiano Viglietti
-

17. L. MICOZZI: CATULLO. IL "LIBER"

CATULLO, Il "liber". Tutte le poesie (a cura di Laura MICOZZI), Mondadori (Oscar Cult), Milano 2023, E. 11,50 (ISBN 9788804746829).

18. OVIDIO E I "FASTI"

LUIGI GAROFALO – FRANCESCA GHEDINI (curr.), Ovidio e i "Fasti". Memorie dell'antico, Marsilio (Ricerche), Venezia 2023, E. 30 (ISBN 9788829718757).

Contributi di: Gianluigi Baldo, Antonella Duso, Luigi Garofalo, Francesca Ghedini, Paola Lambrini, Paolo Mastandrea, Mattia Milani, Manlio Pastore Stocchi, Diego Poli, Chiara Ponchia, Giulia Salvo, Roberto Scevola, Federica Toniolo.

19. S. MOLLEA: SENECA. EPISTULAE 67 E 68

SIMONE MOLLEA, "Voluntas, virtutes, otium". Seneca, Epistulae ad Lucilium 67 e 68, Edizioni dell'Orso (Minima Philologica Serie Latina, 12), Alessandria 2023, E. 20 (ISBN 978-88-3613-366-6).

20. G. BRANDI CORDASCO SALMENA: NOSSALITÀ, FALSA NOSSALITÀ E MAGIA

GIOVANNI BRANDI CORDASCO SALMENA, Nossalità, falsa nossalità e magia negli illeciti agricoli e pastorali della codificazione decemvirale al primo principato, L'Erma di Bretschneider (Studia Juridica, 90), Roma 2023 (ISBN 9788891328465)

21. ANTICHIISTI EBREI A RODI E NEL DODECANESO ITALIANO

EDOARDO BIANCHI (cur.), Antichisti ebrei a Rodi e nel Dodecaneso italiano, Editoriale Scientifica (La memoria storica, 26), Napoli 2023, E. 35 (ISBN 979-12-5976-605-2).

Introduzione, Edoardo Bianchi 7

Sezione Prima

Il Dodecaneso e il colonialismo italiano della prima metà del Novecento
Nicola Labanca, Isole della cintura, Sporadi meridionali, Possedimenti italiani, Isole italiane del Dodecaneso. Rileggendo studi coloniali e postcoloniali 17

Marco Clementi, La comunità ebraica di Rodi sotto il fascismo: dalla convivenza alla distruzione 63

Pierangelo Buongiorno, La scienza romanistica di fronte all'epopea coloniale italiana: il circolo di Vittorio Scialoja, la raccolta degli usi giuridici e il Dodecaneso 79

Sezione Seconda

Il Dodecaneso tra valorizzazione del patrimonio culturale e ricerca storico-archeologica: continuità e fratture

Filippo Carlà-Uhink, Prima del Novecento: i viaggiatori europei a Rodi tra il XVII e il XIX secolo e la costruzione dell'isola come lieu de mémoire per l'Europa occidentale 119

Andrea Pellizzari, Clara Rhodos e le attività di ricerca dell'Istituto Storico-Archeologico FERT 169

Laura Mecella, Studiosi stranieri nel Dodecaneso italiano: osservazioni preliminari 195

Annarosa Gallo, Dalla libertà alla "servitù dorata". Rodi nella Storia dei Romani di Gaetano De Sanctis 225

Sezione terza

Il Dodecaneso nella vita e nel pensiero degli antichisti ebrei

Edoardo Bianchi, Rodi e Coò nel percorso biografico e intellettuale di Aldo Neppi Modona 251

Ivan Matijašić, Arnaldo Momigliano e Rodi tra Grecia, Roma e fascismo 271

Francesco Ginelli, Rodi e la conquista romana verso Oriente: riflessioni di Mario Attilio Levi 309

Federico Melotto, «Ritengo che sia mio dovere verso la scienza, e verso la scienza italiana in particolar modo». Mario Segre, un antichista ebreo nel Dodecaneso dopo il 1938 335

Antonella Amico, La pubblicazione dei Tituli Calymnii di Mario Segre 373

Anna Lucia D'Agata, L'attività di Doro Levi in Egeo sud-orientale: ricerca archeologica e dimensione internazionale 391

REGOLE PER L'INVIO DEI MESSAGGI

Si ricordano alcune regole fondamentali per l'invio degli annunci: ciascun annuncio deve portare nella prima riga il titolo dell'iniziativa cui fa riferimento, e nella riga successiva il nome e l'indirizzo di posta elettronica del mittente (si prega di astenersi da comunicazioni personali al redattore, che vanno eventualmente affidate a un messaggio separato inviato all'indirizzo: sergioaudano@libero.it).

Gli annunci devono essere formulati come corpo del testo del messaggio, in 'plain text', evitando qualsiasi formattazione dei

caratteri (il greco deve essere traslitterato).

Sono accettati solo messaggi inviati da mittenti che risultano ufficialmente registrati nella mailing list.

Per l'indicazione dei volumi si prega di adottare con la maggior precisione (di dati e di forma) lo schema abitualmente riportato.

Si consiglia vivamente di inviare messaggi da ambienti Windows (e non Mac).

AVVERTENZE IMPORTANTI

Il Notiziario non può assolutamente accettare annunci inviati sotto forma di 'attachments' (sia in word sia in pdf): ciò sia perché gli 'attachments' appesantiscono notevolmente i tempi di spedizione, sia perché molti virus informatici si diffondono proprio tramite gli 'attachments'.

I messaggi contenenti 'attachments' vengono automaticamente distrutti.

Il nome del mittente e il relativo indirizzo di posta elettronica saranno indicati pubblicamente (salvo esplicita richiesta in senso contrario).

In ragione della finalità eminentemente informativa del Notiziario, circa le pubblicazioni si darà conto solo delle informazioni relative alla loro reperibilità (e, dove possibile, anche degli indici): i messaggi contenenti elenchi di titoli lontani nel tempo, riassunti, giudizi, o recensioni non saranno presi in considerazione, così come saranno ignorati gli annunci contenenti riferimenti a sponsor privati.

Salvo diversa scelta della Redazione, gli annunci saranno inseriti una sola volta.

Gli annunci che non si atterranno alle suddette regole verranno ignorati, così come non si darà conto di quelli palesemente privi di rilevanza scientifica e culturale (o tali ritenuti dalla Redazione).

Quanti dovessero ricevere il Notiziario per sbaglio o senza averne fatto esplicita richiesta possono richiedere di essere depennati inviando comunicazione a questo indirizzo (il redattore si scusa in anticipo per eventuali errori). Si ringrazia sentitamente per la cordiale collaborazione (la medesima procedura è valevole per quanti volessero iscriversi al Notiziario).

A causa dell'alto numero di iscritti alla mailing list, la distribuzione del Notiziario avverrà tra la domenica e il lunedì successivi all'ultimo giorno utile per l'invio dei messaggi.

IL PROSSIMO NOTIZIARIO DIRAMERÀ I MESSAGGI PERVENUTI ENTRO LE ORE 13 DI SABATO 23 SETTEMBRE 2023